LIGNANO Borsa di studio per un progetto che studierà i problemi collegati alla navigabilità

Ricerca dell'Università sulle foci del Tagliamento

LIGNANO - Dall'inizio dell'anno, l'Università di Udine ha attivato una borsa di dottorato in Ingegneria civile, ambientale architettura, vinta dall'ing. Sara Pascolo, per un progetto di ricerca dal titolo "Interazione fluvio – marittima: trasporto solido e morfologia della costa in corrispondenza della foce. Un'applicazione al fiume Tagliamento".

Gli obiettivi previsti dalla ricerca sono quelli di fornire un'analisi geomorfologica della fascia costiera, nel dettaglio alla foce del fiume Tagliamento. Saranno studiate anche le dinamiche di trasporto solido e di coseguenza verrà inquadrato scientificamente il problema della navigabilità del canale, l'accessibilità e fruizione delle marine sul fiume e alla Litoranea Veneta, in modo da prevedere l'evoluzione morfologica del litorale attiguo alla foce e suggerire possibili scenari di sviluppo.

A tal proposito il progetto si avvale della collaborazione della società Lignano Pineta e del Consorzio Marine Lignano. «Entrambe queste realtà spiega Giorgio Ardito- risentono delle problematiche, relative all' erosione della costa attigua alla foce del Tagliamento. Studiare la zona costiera relativa alla foce del Tagliamento, riunendo competenze idrauliche e competenze sedimentologiche, può consentire alle nostre aziende e a tutte quelle che cooperano nello stesso settore di individuare successivamente possibili soluzioni».

«Questo porterà benefici economici diretti- aggiunge Manuel Rodeano- per un'ottimizzazione delle risorse e per il turismo balneare e nautico con il mantenimento e miglioramento della qualità dei servizi sull'arenile di Lignano Pineta e nelle marine sul fiume Tagliamento».

MARINA UNO Imbarcazioni in porto

Una collaborazione di Lignano Pineta e Consorzio Marine con l'Ateneo friulano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.